Autorità Idrica Toscana

Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 18/2024 del 11 dicembre 2024

Oggetto:

Meccanismo di convergenza tariffaria per le utenze autorizzate allo scarico industriale nell'area ex-GIDA: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo				
	Deliberazione n. 18/2024				
Pag 2 di 6					

Consiglio Direttivo dell’Autorità Idrica Toscana

Deliberazione n. 18/2024 del 11 dicembre 2024

Oggetto: **Meccanismo di convergenza tariffaria per le utenze autorizzate allo scarico industriale nell’area ex-GIDA: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno.**

L’anno 2024 (Duemilaventiquattro), il giorno 11, del mese di Dicembre, alle ore 12,10 convocato in riunione virtuale ai sensi dell’art. 13 dello Statuto, si è riunito il Consiglio Direttivo dell’Autorità Idrica Toscana, in seconda convocazione, essendo risultata deserta la riunione in prima convocazione.

Presiede l’adunanza, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dello Statuto, il Sindaco del Comune di Foiano della Chiana, **Jacopo Franci**.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la responsabile del Servizio Supporto Organi Collegiali e Direzione, **Marisa d’Agostino**.

Al momento dell’adozione del presente provvedimento, iscritto al numero 4 dell’ordine del giorno della riunione, risultano presenti i componenti qui di seguito indicati:

COMUNE	Presente	Assente	Rappresentante
AREZZO		X	
CARRARA	X		Sindaca Serena Arrighi
CASTIGLIONE D’ORCIA	X		Sindaco Luca Rossi
FIRENZE	X		Assessore Giovanni Bettarini
FOIANO DELLA CHIANA	X		Sindaco Jacopo Franci
GROSSETO		X	
LIVORNO	X		Sindaco Luca Salvetti
MONTAIONE			
PIOMBINO	X		Assessore Luigi Coppola
PISA		X	
PISTOIA		X	
PRATO	X		Assessore Simone Faggi
SAN ROMANO IN GARF.	X		Sindaca Raffaella Mariani
TOTALE PRESENTI	8		

Il Presidente, verificata la presenza del numero di componenti del Consiglio previsto dalla legge per poter validamente deliberare in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull’argomento di cui all’oggetto.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 “Istituzione dell’autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007” (L.R. 69/2011) come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 febbraio 2018 n. 10 (L.R. 10/2018), con la quale:

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 18/2024				
		Pag 3 di 6			

- è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (AIT) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 (art.13, comma 1);
- ciascuna conferenza territoriale è composta dai sindaci, o loro delegati, dei comuni ricadenti nell’ambito territoriale di riferimento (art. 13, comma 3);

Rilevato in particolare che la L.R. 69/2011, come integrata dalla citata L.R. 10/2018, prevede che:

- ai sensi dell’art. 8 l’Assemblea provvede *“alla formulazione di indirizzi generali al consiglio direttivo concernenti: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale ai fini della sua approvazione; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b)”* (comma 1 lett. e);
- ai sensi dell’art. 14 comma 1 *“i sindaci di ciascuna conferenza territoriale, o i loro delegati, in riferimento al territorio di propria competenza, si riuniscono al fine di (...) b) formulare proposte al consiglio direttivo conformi agli indirizzi generali dell'assemblea per: 1) la definizione della proposta tariffaria e l'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale; 2) gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”;*
- ai sensi dell’art. 11bis comma 1 *“il consiglio direttivo, sulla base delle proposte presentate dalle conferenze territoriali (...) e nel rispetto degli indirizzi generali formulati dall'assemblea: a) provvede alla definizione della proposta tariffaria e all'aggiornamento degli atti da trasmettere all'Autorità nazionale, ai fini della sua approvazione; b) approva gli aggiornamenti della convenzione e del relativo disciplinare conseguenti all'approvazione della proposta tariffaria o comunque necessari a recepire le determinazioni dell'Autorità nazionale”;*
- ai sensi dell’art. 14 comma 2 e 3 *“il consiglio direttivo può non accogliere, o accogliere solo parzialmente, le proposte di cui al comma 1, lettera b), nel caso in cui esse non risultino conformi agli eventuali indirizzi forniti dall'assemblea o alla normativa vigente, assegnando un congruo termine al la conferenza territoriale per riformulare la proposta. Decorso inutilmente tale termine o in caso di reiterazione della proposta, il consiglio direttivo, con espressa motivazione, delibera autonomamente” e “Qualora le conferenze territoriali non provvedano a formulare le proposte di cui al comma 1, lettera b), il consiglio direttivo assegna loro un congruo termine, decorso il quale delibera autonomamente”;*
- il Direttore Generale dell’Autorità provvede alla predisposizione degli atti da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea e del Consiglio direttivo ai sensi dell’art. 10 comma 1 lett. h);

Premesso altresì che:

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 18/2024	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr><td style="width: 25px; height: 20px;"></td><td style="width: 25px; height: 20px;"></td><td style="width: 25px; height: 20px;"></td><td style="width: 25px; height: 20px;"></td></tr> <tr><td colspan="4" style="text-align: center;">Pag 4 di 6</td></tr> </table>					Pag 4 di 6			
Pag 4 di 6										

- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152, del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che *"il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas"*.
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (successivamente denominata Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), e, a partire dall'anno 2018, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)) *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012;

Ricordato che, in adempimento alla normativa sopra citata, l'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, oggi ARERA, con deliberazione 665/2017/R/idr ha definito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al Testo Integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) allegato alla deliberazione medesima;

Dato atto che, ai sensi della legge regionale istitutiva dell'AIT, compete a questo Consiglio, su proposta della Conferenza territoriale competente, l'approvazione delle deliberazioni in materia di articolazione tariffaria per i Gestori operanti sul territorio;

Ricordato che con deliberazione n. 8/2024 del 10 maggio 2024 l'Assemblea di questa Autorità disponeva l'inclusione del servizio di depurazione delle acque reflue svolto dalla società GIDA S.p.a. nel perimetro del Servizio Idrico Integrato del territorio della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno, indicando nel 01/01/2025 la data del subentro del Gestore del SII in detto servizio di depurazione e, tra le altre, incaricava il Direttore Generale a definire, per i titolari delle autorizzazioni allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscano presso la gestione GIDA s.p.a., un percorso graduale di avvicinamento all'articolazione tariffaria del Gestore del Servizio Idrico Integrato, secondo gli indirizzi generali indicati in premessa e qui di seguito riportati, cui dovranno conformarsi la Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno e il consiglio direttivo in sede di adozione degli atti relativi alla nuova articolazione tariffaria:

- Ai titolari delle utenze autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscano presso la gestione GIDA dal 2025 si applicherà una metodologia di convergenza tariffaria della tariffa di depurazione industriale della durata di 8 anni (dal 2025 al 2032);
- La metodologia di convergenza parte dal sistema di tariffazione adottato da GIDA fino al 2024 per ogni singola utenza utilizzando la tariffa media normalizzata, ovvero al netto dell'addizionale energetica (cosiddetto "ticket energetico"), di depurazione degli ultimi 10 anni e si incrementa annualmente, a partire dal 2025, con step uniformi e proporzionali al differenziale rispetto alla fatturazione delle depurazione industriale prevista dal Titolo 4 del TICSI, utilizzando per la quota capacità i volumi massimi autorizzati coerenti ai volumi attualmente scaricati secondo modalità che saranno successivamente definite ed approvate, nelle more dell'adeguamento dei volumi massimi giornalieri autorizzati nelle autorizzazioni allo scarico in essere;
- Nel 2032, concluso il lavoro di aggiornamento dei volumi massimi giornalieri autorizzati presenti nelle autorizzazioni allo scarico, si applicherà pienamente la fatturazione

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 18/2024					
		Pag 5 di 6				

prevista dal Titolo 4 del TICSÌ ed il “Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali”, utilizzando quindi i volumi massimi giornalieri autorizzati come saranno previsti nelle autorizzazioni allo scarico.

Acquisita la Relazione Istruttoria a cura del Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Richiamata la deliberazione della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno n. 4/2024 del 5 dicembre 2024, con la quale si propone a questo Consiglio, con riferimento alle utenze titolari di autorizzazioni allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a. l’approvazione del meccanismo di convergenza tariffaria indicato nella detta Relazione Istruttoria;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 25 dello Statuto dell’ente;

Udita la relazione del Direttore Generale di presentazione della proposta di cui all’oggetto;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Vista la legge regionale 69/2011;

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di accogliere** la proposta formulata dalla Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno n. 4/2024 del 5 dicembre 2024, relativa alla definizione del meccanismo di convergenza tariffaria per le utenze autorizzate allo scarico industriale nell’area ex-GIDA;
3. **Di approvare** conseguentemente, con riferimento alle utenze titolari di autorizzazioni allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a., il seguente meccanismo di convergenza tariffaria:
 1. Per l’anno 2025 si seguirà la seguente procedura:
 - a) per ciascun utente si calcola la spesa che si determinerebbe per l’anno 2025 utilizzando il sistema in vigore per le utenze afferenti a GIDA S.p.a. (cosiddetto “sistema GIDA”) con la tariffa media di GIDA dei 10 anni precedenti, come risultante dall’Allegato 1;
 - b) per ciascun utente si calcola la spesa per la quota variabile di depurazione e per la quota capacità che si determinerebbe per l’anno 2025 utilizzando il sistema TICSÌ e ponendo, ai fini del calcolo della quota capacità:
 - i. il valore di autorizzazione allo scarico giornaliero pari a 1,2 volte il valore scaricato nel 2025 diviso per 250 giorni (valore che rappresenta i giorni di effettiva attività nell’arco di una annualità), qualora il valore di autorizzazione annuo fissato nell’atto autorizzativo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2 sia maggiore o uguale al valore dello scarico effettivo annuo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2;
 - ii. il valore di autorizzazione giornaliero indicato nell’atto autorizzativo o il valore di autorizzazione annuo indicato nell’atto autorizzativo moltiplicato per 1,2 volte e diviso per 250 giorni (valore che rappresenta i giorni di effettiva attività nell’arco di una annualità), qualora il valore di autorizzazione annuo fissato nell’atto autorizzativo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2 sia minore al valore dello scarico effettivo annuo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2;

Autorità Idrica Toscana	Consiglio Direttivo Deliberazione n. 18/2024				
		Pag 6 di 6			

- c) per ciascun utente si calcola la differenza tra il valore di fatturato di cui alla lettera B e quello di cui alla lettera A:
- i. qualora il risultato della differenza fosse positivo, il gestore fattura al singolo utente il valore di cui alla lettera A, oltre al **12,5%** del valore della differenza sopra menzionata;
 - ii. qualora il risultato della differenza fosse negativo, il gestore fattura al singolo utente il valore di cui alla lettera A, diminuito del **12,5%** del valore della differenza sopra menzionata.
2. Per gli anni dal 2026 al 2031 la procedura sarà la medesima, salvo cambiare l'anno di riferimento nella lettera A e B coerentemente all'anno di competenza preso in considerazione ed incrementare il valore di 12,5% ai punti i. e ii. della lettera C di ulteriore 12,5% per ogni anno di applicazione.
 3. Nell'anno 2032, a conclusione della convergenza, si applica la tariffa TICSII secondo quanto previsto nel Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali.
 4. **Di incaricare** il Direttore Generale di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
 5. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento a Publiacqua S.p.a., GIDA S.p.a. e alla associazione di categoria delle utenze industriali interessate;
 6. **Di disporre altresì** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Autorità e, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezione "disposizioni generali">"atti generali">"deliberazioni consiglio direttivo" nonché, ove dovuta, per la pubblicazione dei singoli allegati, su indicazione del relativo responsabile dell'istruttoria.

Eseguita la votazione in forma palese, si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

- Astenuti --
- Presenti **8**
- Voti favorevoli **8**
- Voti contrari --

Il provvedimento risulta pertanto approvato all'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario
(Marisa d'Agostino)

Il Presidente
(Jacopo Franci)